

SCHEDA DI SICUREZZA



Scheda di dati di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche
Identificatore: <LMAKDR LMAKDR_IT/K3546/W3878/R2362/2024-06-24/IT/v.1.0

Colla Legno per Interni D2

1. SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome:	Colla Legno per Interni D2
Altri nomi:	Colla Per Legno D2
Contiene:	non applicabile
Codice UFI:	non applicabile
N. CAS ...:	non applicabile
Numero CE:	non applicabile
Numero di indice:	non applicabile
Registrazione n. ...:	non applicabile
Data di emissione:	2024-06-24
Data di revisione:	2024-06-24
Versione:	1.0

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:	Colla vinilica per legno D2- Interni. Adatta a tutti i tipi di legno oltre che compensato, carta, cartone, tessuto, feltro, ecc.
Usi sconsigliati:	Tutti i contatti diversi da quelli menzionati in precedenza, ingestione.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	ADEO Services 135 Rue Sadi Carnot CS 00001 59790 RONCHIN France Dragon Poland Spółka z ograniczoną odpowiedzialnością ul. rtm. Witolda Pileckiego 5, 32-050 Skawina ☎ +48 12 625 75 00 fax: +48 12 637 79 30 www.dragon.com.pl e-mail: info@dragon.com.pl
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:	technologia2@dragon.com.pl

1.4. Numero di telefono di emergenza

Numero di telefono:	☎ 112 (☎24h/7) ☎ +48 12 625 75 00 (☎8:00 -16:00 ☎5/7)
---------------------	--

2. SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	
Pericoli derivanti dalle proprietà fisico-chimiche:	Non classificato.
Pericoli per l'uomo:	Non classificato.
Pericoli per l'ambiente:	Non classificato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	
Pittogramma	Non applicabile.
Parola associata al segnale	Non applicabile.
Indicazioni di pericolo:	Non applicabile.
Elementi supplementari dell'etichetta:	EUH208 Contiene miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 247-500-7] e 2-methyl-2H-isothiazol-3-one [EINECS 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica. EUH210 Scheda di sicurezza disponibile su richiesta. Prodotto trattato con biocidi: miscela di 5-chloro-2-methyl-2H- isothiazol-3-one [EINECS 247-500-7] e 2-methyl-2H-isothiazol-3-one [EINECS 220-239-6] (3:1); 2-bromo-2-nitropropano-1,3-diolo.
Fraasi che specificano le condizioni di utilizzo sicuro:	Non applicabile.

2.3. Altri pericoli



Scheda di dati di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche
 Identificatore: <LMAKDR LMAKDR_IT/K3546/W3878/R2362/2024-06-24/IT/v.1.0

Colla Legno per Interni D2

Nessuna delle sostanze presenti nella miscela soddisfa i requisiti PBT (sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche) o vPvB (sostanze molto Persistenti e molto Bioaccumulabili) secondo l'appendice XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006. Può formare miscele esplosive con l'aria. Nessuna delle sostanze menzionate nella presente Scheda di sicurezza è stata inclusa nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59 per le proprietà di interferenza con il sistema endocrino e nessuna delle sostanze presenti in questa miscela è una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

3. SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Si tratta di una miscela- non applicabile. Si vedano i dettagli nella sezione 3.2.

3.2. Miscele

Nome della sostanza: Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 220-239-6] (3:1)				
Numero di indice:	N. CAS ..:	Numero CE:	Registrazione n. ...:	Concentrazione [% w/w]:
613-167-00-5	55965-84-9	--	01-2120764691-48-XXXX	>0,00015- <0,0015
Pericoli derivanti dalle proprietà fisico-chimiche:	Non classificato.			
Pericoli per l'uomo:	Tossicità acuta. 3 Tossicità acuta, categoria 3 H301 Tossico se ingerito. Tossicità acuta. 2 Tossicità acuta, categoria 2 H310 Letale per contatto con la pelle. Corrosione cutanea. 1C Corrosione cutanea 1C H314 Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari. Sensibilizzazione cutanea. 1A Sensibilizzazione cutanea 1A H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. Danni agli occhi. 1 Danni agli occhi, categoria 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari. Tossicità acuta. 2 Tossicità acuta, categoria 2 H330 Letale se inalato.			
Pericoli per l'ambiente:	Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico- Pericolo acuto, categoria 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico- Pericolo cronico, categoria 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.			
Limiti di concentrazione specifici:	Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06% ≤ C < 0.6% Skin Irrit. 2; H315: 0,06% ≤ C < 0.6% Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0.6%			
Fattori M:	Aquatic Chronic 1: M=100 Aquatic Acute 1: M=100			
ATE:	LD50 (orale, ratto)		200- 1000 mg/kg	
	LD50 (pelle, ratto)		550 mg/kg	
Caratteristiche delle particelle per le sostanze in nanoforma:	Non applicabile			

4. SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie aeree:	Allontanare l'infortunato dall'area di esposizione e portarlo all'aria aperta. Tenere la persona tranquilla e al caldo, allentare gli indumenti stretti. La persona cosciente deve essere messa in posizione semi-seduta, quella incosciente in posizione di sicurezza. Controllare e mantenere la pervietà delle vie aeree. Somministrare ossigeno in caso di dispnea. In caso di mancanza di respiro, praticare la respirazione artificiale con l'apparecchio AMBU. In caso di disagio o malessere persistente, richiedere l'assistenza di un medico.
Contatto con la pelle:	Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminati/imbevuti. Lavare accuratamente la pelle contaminata con acqua e sapone o con un detergente delicato, quindi risciacquare abbondantemente con acqua. Consultare un medico se i sintomi di irritazione compaiono e persistono.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare immediatamente gli occhi contaminati con un getto d'acqua continuo, rimuovere le lenti a contatto (se presenti) e continuare a sciacquare per circa 15 minuti. Durante il risciacquo, tenere le palpebre ben aperte e muovere il bulbo oculare. Se i sintomi di irritazione si manifestano e persistono, consultare un medico. Attenzione: Evitare un forte getto d'acqua perché potrebbe danneggiare la cornea.
Apparato digerente:	Rivolgersi immediatamente a un medico. NON indurre il vomito- pericolo di aspirazione nei polmoni. In caso di vomito naturale riflesso, tenere l'infortunato piegata in avanti. In caso di dispnea, somministrare ossigeno per respirare.

4.2. I sintomi e gli effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

Se la persona è incosciente non somministrare nulla per bocca né indurre il vomito. Mostrare la scheda di sicurezza, l'etichetta o l'imballaggio al **personale medico** che presta il soccorso. **Indicazioni per il medico:** trattamento sintomatico.

5. SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione



Scheda di dati di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche
 Identificatore: <LMAKDR LMAKDR_IT/K3546/W3878/R2362/2024-06-24/IT/v.1.0

Colla Legno per Interni D2

Mezzi di estinzione idonei:	anidride carbonica polveri estinguenti, getti d'acqua frazionati.
Mezzi di estinzione inadeguati:	Getti d'acqua.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela I vapori più pesanti dell'aria, diffusi lungo la superficie del terreno, si accumulano nelle parti basse e nelle depressioni, creando miscele esplosive con l'aria. I contenitori chiusi esposti al fuoco o alle alte temperature possono esplodere a causa dell'aumento della pressione al loro interno.	
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Utilizzare i dispositivi di protezione standard adeguati all'incendio.	

6. SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza Allontanare dall'area pericolosa tutte le persone non coinvolte nella gestione dell'emergenza. Se necessario, ordinare l'evacuazione. Chiamare il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le squadre di soccorso e la Polizia di Stato. Non inalare i vapori.	
6.2. Precauzioni ambientali Evitare che il prodotto raggiunga le reti idriche, le fognature, i tombini e il terreno. In caso di rilascio di grandi quantità di prodotto, informare le squadre e gli organi amministrativi competenti in materia di SSL, soccorso e protezione ambientale.	
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Se è possibile e sicuro, eliminare o limitare la fuoriuscita del prodotto (limitare l'afflusso di liquidi, sigillare, mettere l'imballaggio danneggiato in un imballaggio di emergenza). Contenere la diffusione del liquido arginando l'area della fuoriuscita. Aspirare grandi quantità di liquido raccolto. Coprire le piccole fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile (ad es. terra, sabbia, vermiculite) e posizionare in contenitori per rifiuti chiusi. Se necessario, rivolgersi a ditte autorizzate al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti.	
6.4. Riferimento ad altre sezioni Consultare anche le sezioni 8 e 13 della scheda di sicurezza.	

7. SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Avvertenza per la manipolazione sicura Indicazioni contro incendi ed esplosioni: Questa miscela non è infiammabile ed esplosiva. Prevenzione dell'avvelenamento: Impedire la formazione di concentrazioni di vapore superiori ai valori limite di esposizione professionale stabiliti. Garantire una ventilazione efficace. Evitare la contaminazione della pelle e degli occhi. Evitare di respirare i vapori. Impedire la formazione di concentrazioni di vapori nocivi nell'aria. Lavorare in locali ben ventilati. Seguire le regole igieniche di base: non mangiare, non bere, non fumare sul posto di lavoro, lavarsi le mani con acqua e sapone ogni volta che si è terminato il lavoro, fare attenzione a non contaminare gli indumenti. Rimuovere gli indumenti contaminati e imbevuti e portarli in un luogo sicuro, lontano da fonti di calore e di accensione. Lavarli prima di riutilizzarli. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale in conformità alle informazioni contenute nella sezione 8 della scheda di sicurezza. Garantire un facile accesso alle attrezzature di emergenza (in caso di incendio, rilascio, ecc.).	
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare nei contenitori originali ben chiusi.	
7.3. Uso finale specifico Vedere la sezione 1.2.	

8. SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

8.1. Parametri di controllo Informazioni sulle procedure di monitoraggio del contenuto di componenti pericolosi nell'aria: <u>Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 220-239-6] (3:1)</u> Valori DNEL e PNEC: <u>Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 220-239-6] (3:1)</u>																									
	<table> <tr><td>DNELpopolazione (inalazione, esposizione a lungo termine, effetti locali)</td><td>0,02 mg/m³</td></tr> <tr><td>DNEL popolazione (inalazione, esposizione a breve termine, effetti locali)</td><td>0,04 mg/m³</td></tr> <tr><td>DNEL popolazione (orale, esposizione a lungo termine, effetti sistemici)</td><td>0,09 mg/kg mc/24h</td></tr> <tr><td>DNEL popolazione (orale, esposizione a breve termine, effetti sistemici)</td><td>0,11 mg/kg mc/24h</td></tr> <tr><td>DNELLavoratore (inalazione, esposizione a breve termine, effetti locali)</td><td>0,04 mg/m³</td></tr> <tr><td>DNELLavoratore (inalazione, esposizione a lungo termine, effetti locali)</td><td>0,02 mg/m³</td></tr> <tr><td>PNEC acqua dolce</td><td>3,39 µg/L</td></tr> <tr><td>PNEC Acqua marina</td><td>3,39 µg/L</td></tr> <tr><td>PNEC sedimenti d'acqua dolce</td><td>27 µg/kg</td></tr> <tr><td>PNEC sedimenti d'acqua marina</td><td>27 µg/kg</td></tr> <tr><td>PNEC terreno</td><td>10 µg/kg</td></tr> <tr><td>PNEC impianto di trattamento acque reflue</td><td>230 µg/L</td></tr> </table>	DNELpopolazione (inalazione, esposizione a lungo termine, effetti locali)	0,02 mg/m³	DNEL popolazione (inalazione, esposizione a breve termine, effetti locali)	0,04 mg/m³	DNEL popolazione (orale, esposizione a lungo termine, effetti sistemici)	0,09 mg/kg mc/24h	DNEL popolazione (orale, esposizione a breve termine, effetti sistemici)	0,11 mg/kg mc/24h	DNELLavoratore (inalazione, esposizione a breve termine, effetti locali)	0,04 mg/m³	DNELLavoratore (inalazione, esposizione a lungo termine, effetti locali)	0,02 mg/m³	PNEC acqua dolce	3,39 µg/L	PNEC Acqua marina	3,39 µg/L	PNEC sedimenti d'acqua dolce	27 µg/kg	PNEC sedimenti d'acqua marina	27 µg/kg	PNEC terreno	10 µg/kg	PNEC impianto di trattamento acque reflue	230 µg/L
DNELpopolazione (inalazione, esposizione a lungo termine, effetti locali)	0,02 mg/m³																								
DNEL popolazione (inalazione, esposizione a breve termine, effetti locali)	0,04 mg/m³																								
DNEL popolazione (orale, esposizione a lungo termine, effetti sistemici)	0,09 mg/kg mc/24h																								
DNEL popolazione (orale, esposizione a breve termine, effetti sistemici)	0,11 mg/kg mc/24h																								
DNELLavoratore (inalazione, esposizione a breve termine, effetti locali)	0,04 mg/m³																								
DNELLavoratore (inalazione, esposizione a lungo termine, effetti locali)	0,02 mg/m³																								
PNEC acqua dolce	3,39 µg/L																								
PNEC Acqua marina	3,39 µg/L																								
PNEC sedimenti d'acqua dolce	27 µg/kg																								
PNEC sedimenti d'acqua marina	27 µg/kg																								
PNEC terreno	10 µg/kg																								
PNEC impianto di trattamento acque reflue	230 µg/L																								

SCHEDA DI SICUREZZA

Pagina:

4 / 7



Scheda di dati di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche
 Identificatore: <LMAKDR<LMAKDR_IT/K3546/W3878/R2362/2024-06-24/IT/v.1.0

Colla Legno per Interni D2

- Direttiva 2000/39/CE della Commissione dell'8 giugno 2000 che stabilisce un primo elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale in attuazione della Direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori
 Informazioni sulle procedure di monitoraggio delle concentrazioni di ingredienti pericolosi nell'aria:
 - PN-ISO 4225:1999 Qualità dell'aria. Aspetti generali. Vocabolario.
 - PN-EN 689+AC:2019-06 Esposizione presso le postazioni di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità ai valori limite.
 Se la concentrazione di una sostanza sul luogo di lavoro è stabilita e nota, la scelta della protezione personale deve essere fatta in base alla concentrazione, al tempo di esposizione e alle attività svolte dal dipendente.
 In una situazione di emergenza, quando la concentrazione sul luogo di lavoro è sconosciuta, si deve applicare la classe di protezione personale più elevata.
 Il datore di lavoro è tenuto a garantire che i dispositivi di protezione individuale e gli indumenti da lavoro utilizzati abbiano proprietà di prestazione e protezione e ad assicurarne l'adeguato lavaggio, manutenzione, riparazione e decontaminazione.
 Gli accertamenti iniziali e periodici raccomandati per i dipendenti devono essere eseguiti in conformità con:

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:	Si raccomanda di utilizzare la ventilazione generale e/o l'aspirazione locale per mantenere le concentrazioni di agenti nocivi al di sotto dei limiti massimi di esposizione applicabili. L'estrazione locale è preferibile in quanto consente di controllare le emissioni alla fonte e di evitare la diffusione in tutta l'area di lavoro. I dispositivi di protezione individuale devono soddisfare i requisiti di: - REGOLAMENTO (UE) 2016/425 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio.
Misure di protezione individuale:	
Protezione degli occhi o del viso:	Non sono richieste particolari precauzioni, ma è buona norma indossare occhiali di sicurezza. Attrezzatura consigliata per il posto di lavoro con acqua nebulizzata per il risciacquo degli occhi.
Protezione della pelle:	Indossare guanti protettivi, ad esempio in materiale Viton, spessore 0,5 mm, tempo di penetrazione> 480 minuti. I guanti devono essere cambiati regolarmente o immediatamente se presentano segni di usura o di danneggiamento (se strappati, bucati) o se l'aspetto cambia (in termini di colore, flessibilità, forma). Abbigliamento protettivo composto da camicia abbottonata al collo, polsini allacciati e pantaloni a filo con le scarpe. Scarpe di sicurezza resistenti all'olio e antiscivolo. In luoghi con atmosfera potenzialmente esplosiva, sia gli indumenti esterni che le scarpe devono essere in grado di scaricare le cariche elettrostatiche. Pantaloni a filo con le scarpe.
Protezione delle vie respiratorie:	In condizioni normali e con una ventilazione sufficiente, non sono necessari. In caso di esposizione a concentrazioni di vapori superiori ai valori consentiti, utilizzare una maschera con filtro A2 (marrone) per proteggere le vie respiratorie da gas e vapori organici con punto di ebollizione superiore a 65°C (cicloesano, etere dietilico, isobutano, acetone, toluene, xileni). In caso di lavoro in uno spazio confinato / con insufficiente contenuto di ossigeno nell'aria / con grande emissione incontrollata / o in tutte le condizioni in cui la maschera con filtro non fornisce una protezione sufficiente, utilizzare un respiratore con alimentazione d'aria indipendente.
Controllo dell'esposizione ambientale:	Impedire che la sostanza penetri nel suolo, nelle reti fognarie e nei corsi d'acqua.

9. SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Stato fisico	Liquido
b) Colore	Bianco (incolore dopo l'essiccazione)
c) Odore	Caratteristico
d) Punto di fusione/punto di congelamento	~0 °C
e) Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	~100 °C
f) Infiammabilità	Nessun dato disponibile
g) Limite inferiore e superiore di esplosione	Nessun dato disponibile
h) Punto di infiammabilità	Nessun dato disponibile
i) Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
j) Temperatura di decomposizione	~150 °C
k) pH	Nessun dato disponibile
l) Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile
m) Solubilità	Nessun dato disponibile
n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore log)	Non applicabile alle miscele
o) Pressione di vapore	Nessun dato disponibile
p) Densità	~1 g/cm³ a 20°C
q) Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
r) Caratteristiche delle particelle	Applicabile solo ai solidi

9.2. Altre informazioni:

Informazioni sulle classi di rischio fisico:	Si vedano i dettagli nella sezione 9.1
Altre caratteristiche di sicurezza:	Non applicabile

10. SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto non è reattivo se conservato e utilizzato secondo le istruzioni.
10.2. Stabilità chimica	Il prodotto non è reattivo se conservato e utilizzato secondo le istruzioni.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Nessun dato disponibile.
10.4. Condizioni da evitare	Nessun dato disponibile.
10.5. Materiali incompatibili:	Ossidanti forti; agenti riducenti;

SCHEDA DI SICUREZZA

Pagina:

5 / 7



Scheda di dati di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche
Identificatore: <LMAKDR LMAKDR_IT/K3546/W3878/R2362/2024-06-24/IT/v.1.0

Colla Legno per Interni D2

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali, non si decompone se usato come previsto.

11. SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

A) Tossicità acuta:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 220-239-6] (3:1)</u>	
LD50 (orale, ratto)	200- 1000 mg/kg
LD50 (pelle, ratto)	550 mg/kg
B) Corrosione/irritazione cutanea:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
C) Gravi danni /irritazione agli occhi:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
D) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto contiene una miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 220-239-6] (3:1); 2-metil-2H-isotiazole-3-one e può causare una reazione allergica.
E) Mutagenicità delle cellule germinali:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
F) Cancerogenicità:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
G) Tossicità per la riproduzione:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
H) STOT- esposizione singola:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
I) STOT- esposizione ripetuta:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
J) Pericolo di inalazione:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Informazioni sugli effetti negativi sulla salute causati dalle proprietà di interferenza endocrina	non applicabile
Altre informazioni:	non applicabile

12. SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

<u>Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 220-239-6] (3:1)</u>	
EC50 (tossicità, daphnia- Dafnie, 48h)	0,1 mg/L
NOEC (tossicità, dafnia – Dafnie, 21 giorni)	4 mg/L
LC50 (tossicità, pesci – Trota iridea, 96h)	0,22 mg/L
EC50 (tossicità- Skeletonema costatum, 48h)	0,0052 mg/L
EC50 (tossicità, alghe- Pseudokirchneriella subcapitata, 72h)	48 mg/L
EC20 (tossicità acuta, fanghi attivi, 3h)	0,97 mg/L
EC50 (tossicità acuta, fanghi attivi, 3h)	7,92 mg/L
NOEC (tossicità, alghe- Pseudokirchneriella subcapitata, 72h)	0,0012 mg/L
NOEC (tossicità- Skeletonema costatum, 48h)	0,00064 mg/L
Altre informazioni:	Non applicabile

12.2. Persistenza e degradabilità

<u>Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 220-239-6] (3:1)</u>	
Potenziale di rapida degradazione delle sostanze organiche >60 % Test del cilindro chiuso (organismi dei liquami 301 D) = >60 % Studio di simulazione della biodegradabilità (secondo OECD 308) 1,82- 1,92 giorni Riduzione del DOC (fanghi attivi, test di Zahn-Wellens, secondo organismi dei liquami 302 B) 100 % Test di simulazione su fanghi attivi (OECD 303 A- su organismi di acque reflue) >80 % Facilmente biodegradabili.	
Altre informazioni:	Non applicabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

<u>Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 220-239-6] (3:1)</u>	
Non si accumula negli organismi viventi. Fattore di bioconcentrazione (BCF) = 3,16 (kalk.) Fattore di bioaccumulo Log Pow = ≤0,71	
Altre informazioni:	Non applicabile

12.4. Mobilità nel suolo

<u>Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EINECS 220-239-6] (3:1)</u>	
Nessun dato disponibile	
Altre informazioni:	Non applicabile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna delle sostanze presenti nella miscela soddisfa i requisiti PBT (sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche) o vPvB (sostanze molto Persistenti e molto Bioaccumulabili) secondo l'appendice XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Informazioni sugli effetti negativi sulla salute causati dalle proprietà di interferenza endocrina: non applicabile

12.7. Altri effetti avversi



Scheda di dati di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche
 Identificatore: <LMAKDR<LMAKDR_IT/K3546/W3878/R2362/2024-06-24/IT/v.1.0

Colla Legno per Interni D2

Nessun dato disponibile

13. SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice dei rifiuti: **08 04 99 Rifiuti non specificati altrimenti**
 Non smaltire nelle fognature. Evitare la contaminazione delle acque superficiali e sotterranee. Non smaltire nelle discariche comunali. Valutare l'adeguatezza in base alle condizioni di utilizzo. Il recupero o la neutralizzazione dei prodotti di scarto devono essere effettuati da enti autorizzati in conformità alle normative vigenti.
 Codice dei rifiuti: **15 01 02 Imballaggio in plastica**
 Il recupero o lo smaltimento dei prodotti di scarto devono essere effettuati in conformità alle normative vigenti. I contenitori riutilizzabili devono essere riutilizzati dopo la pulizia I rifiuti di imballaggio devono essere smaltiti in impianti di incenerimento autorizzati o in impianti di trattamento/neutralizzazione dei rifiuti. Processo di neutralizzazione consigliato: D10 Incenerimento a terra

14. SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

La miscela non è soggetta alle norme di trasporto delle merci pericolose contenute in: ADR (trasporto su strada); RID (trasporto ferroviario); IMDG (trasporto marittimo); ICAO / IATA (trasporto aereo);

14.1. Numero ONU o numero ID	UN / ID- Nie dotyczy
14.2. Nome di spedizione appropriato ONU	Non applicabile
14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
14.7. Trasporto marittimo di rinfuse secondo l'accordo IMO	Non applicabile
Codice di restrizione in galleria	D/E

15. SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

■ DIRETTIVA 2000/39/CE DELLA COMMISSIONE dell'8 giugno 2000 relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esportazione ad agenti chimici sul luogo di lavoro
 ■ REGOLAMENTO (UE) 2016/425 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio
 ■ EN ISO 374-1:2017 Guanti di protezione contro i prodotti chimici e microorganismi pericolosi - Parte 1: Terminologia e requisiti di prestazione.
 ■ Rettifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
 ■ REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
 ■ REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
 ■ Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose
 ■ REGOLAMENTO (UE) 2016/425 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio
 ■ REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
 ■ REGOLAMENTO (CE) N. 273/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 febbraio 2004 relativo ai precursori di droghe
 ■ REGOLAMENTO (CE) N. 111/2005 DEL CONSIGLIO del 22 dicembre 2004 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il produttore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

16. SEZIONE 16: Altre informazioni:

Altre informazioni:	La scheda di sicurezza è stata redatta sulla base delle informazioni contenute nelle schede di sicurezza fornite dai produttori delle sostanze e delle normative attualmente in vigore. La miscela è stata classificata sulla base dei calcoli e dei risultati dei test sul punto di infiammabilità e sul punto di ebollizione. Altre fonti di dati: Banca dati IUCLID (Commissione europea- Ufficio europeo delle sostanze chimiche) ESIS- Sistema Europeo di Informazione sulle Sostanze Chimiche (Ufficio Europeo delle Sostanze Chimiche) Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si applicano solo a questo prodotto e potrebbero non essere valide o sufficienti per il prodotto utilizzato in combinazione con altri materiali o applicazioni diverse. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si applicano solo a questo prodotto e potrebbero non essere valide o sufficienti per il prodotto utilizzato in combinazione con altri materiali o applicazioni diverse. L'utilizzatore del prodotto è tenuto a rispettare tutte le norme e i regolamenti applicabili, nonché ad assumersi la responsabilità derivante dall'uso improprio delle informazioni contenute nella scheda di sicurezza o dall'applicazione impropria del prodotto. L'utilizzatore è tenuto a garantire le condizioni per un uso sicuro del prodotto e si assume la responsabilità delle conseguenze derivanti da un uso improprio.
---------------------	---



SCHEDA DI SICUREZZA

Scheda di dati di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche
Identificatore: <LMAKDR LMAKDR_IT/K3546/W3878/R2362/2024-06-24/IT/v.1.0

Colla Legno per Interni D2

Cronologia delle versioni
della scheda

Aggiornamento:	Ambito degli aggiornamenti	Versione:
2024-06-24	Data di emissione.	1.0
Spiegazione delle abbreviazioni e degli acronimi presenti nella scheda di sicurezza:	vPvB- Molto persistente e molto bioaccumulabile (sostanza)	
	PBT- Persistente, bioaccumulabile e tossico (sostanza)	
	PNEC- Concentrazione prevedibile senza effetto	
	DNEL- Livello derivato senza effetti	
	BCF- Fattore di bioconcentrazione	
	DL50- Dose letale alla quale si osserva la morte del 50% degli animali testati	
	LC50- Concentrazione letale alla quale si osserva la morte del 50% degli animali testati	
	ECX- Concentrazione associata alla risposta del tasso X% di crescita	
	IC50- Concentrazione inibitoria alla quale si osserva il 50% di inibizione del parametro testato	
	RID- Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia	
	ADR- Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada	
	IMDG- Codice marittimo internazionale per le merci pericolose	
	IATA- Associazione Internazionale del Trasporto Aereo	
Formazione:	SDS- Scheda di sicurezza	
	In merito alla manipolazione, alla salute e alla sicurezza sul lavoro con sostanze e miscele pericolose.	

--- Fine della scheda di dati di sicurezza.---